

ILLUMINATI DAL «ROGATE»

Letture *Dagli scritti di Sant'Annibale Maria (vol. 54)*

Se **Gesù** ci avesse solamente comandato di seguire il suo esempio, Egli con ciò ci avrebbe additata la strada della salvezza; ci avrebbe mostrata la via, ma non sarebbe stato Egli stesso nostra Via. Invece Egli non si contentò di lasciarci il suo esempio, ma **ci comandò di unirci a Lui per mezzo dell'Amore**, affinché uniti a Gesù, noi trovassimo in Lui stesso la Via della salvezza! Ego sum via. **Dunque l'unione di Amore con Gesù Cristo fa sì che l'anima cammini sicura** nell'infinito campo delle Divinità senza potersi mai smarrire, poiché **in Gesù Cristo vi è la forza** per la quale non si può mai stancare, **la luce** per la quale non si può fuorviare, **l'amenità** per la quale non si può aver mai noia, **la sicurezza** per la quale non può mai il piede vacillare.

ILLUMINATI DALLA «MEDITAZIONE» (momento omiletico)

PREGHIAMO PER VOCAZIONI

† **Vieni, seguimi. Non aver paura. Io sono con te. Voglio fare di te un capolavoro.**

Signore, quando non so venire a incontrarti, sei sempre Tu ad avvicinarti a me. Sei tu Signore che vuoi incontrarmi personalmente, che tra tutte, scegli la mia barca.

† **Lanciati nel mare, in questo grande mare dell'umanità. Tra i flutti degli errori e gli scogli degli odi, fra le ondate della violenza e i vortici del vizio, c'è gente che anega e ti chiama.**

Perdona la mia debolezza, che pone ostacoli alla tua volontà. Aiutami, Signore, a ritrovare la forza per rispondere al tuo invito, aiutami a diventare pescatore di valori che danno alla vita il suo senso vero.

† **Lasciati guidare dal vento del mio spirito e dall'amore del mio vangelo.**

Grazie, Signore, per come ti sei avvicinato alla mia vita. Fammi sperimentare la tua grazia. Fammi salire sulla tua barca di amore e dimmi cosa devo fare.

† **Getta via dunque queste tue reti vecchie e logore: con la rete della fede, con l'esca della speranza, con l'amo della carità pescherai gli uomini per la vita eterna.**

† In comunione con tutti i membri dell'UNIONE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI, eleviamo la nostra preghiera comunitaria:

O Cuore dolcissimo di Gesù, che avendo detto: *“Pregate il Padrone della messa, perché mandi operai alla sua messa”*, ci hai dato fiducia di esaudirci quando questa grande grazia ti domandiamo, noi per obbedire al comando del tuo divino zelo, ti supplichiamo perché ti degni di mandare buoni operai alla santa Chiesa e ti indirizziamo a tale scopo la più efficace di tutte le preghiere che Tu ci hai insegnato:

Padre nostro ... (cantato)

BENEDIZIONE E REPOSIZIONE

Canto finale



Canto d'ingresso

Accoglienza e saluto d'introduzione

L'incontro con Dio cambia la vita. Quando la Parola di Dio irrompe nella vita di un uomo e questi si fida, si abbandona, questa vita scopre la salvezza nell'entusiasmo della Fede. **“Sulla tua parola getterò le reti”**. È questa la situazione tipica attraverso la quale ogni credente, proprio perché credente, è chiamato a passare. **Il Signore ci chiama e ci raggiunge** nella nostra storia, nella nostra quotidianità, nel nostro ambiente familiare, sociale, lavorativo. **Dio ci chiama là dove siamo e ci invita a seguirlo, a metterci dietro di Lui senza “se” e senza “ma”**.

GLI APOSTOLI: quando lo sguardo di Dio incrocia l'uomo

† Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen. Il Signore Gesù, sorgente di ogni vocazione e immagine gioiosa dell'amore di Dio Padre, sia con tutti voi.

Pietro, Andrea, Giacomo, Giovanni, sono dei semplici pescatori. *Matteo* è un pubblicano, il peccatore per eccellenza. Eppure **il Signore decide di incontrare proprio loro perché ha già letto nei loro cuori**. Non sceglie un momento particolare per farlo. **Entra nella loro quotidianità**, mentre stanno svolgendo il loro lavoro, mentre si occupano della loro vita. **Li chiama per nome ed incrocia il suo sguardo d'amore con il loro**. Li invita a seguirlo in maniera perentoria, che non ammette repliche: **“Venite dietro a me”**. **“Seguimi”**.

Chiediamo il dono dello Spirito Santo per poter essere anche noi autentici "discepoli" con la parola e con la vita.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Canto *(Proclamiamo dopo il canto)*

O Spirito Santo, anima dell'anima mia,
in Te solo posso esclamare: Abbà, Padre.
*Sei Tu, o Spirito di Dio, che mi rendi capace di chiedere
e mi suggerisci che cosa chiedere.*

O Spirito d'amore, suscita in me il desiderio di camminare con Dio:
solo Tu lo puoi suscitare.
*O Spirito dolce e soave,
orienta sempre Tu la mia volontà verso la Tua.*

† Ed ora il vero Maestro, il vero Operaio, il vero Pescatore ci invita a seguire la strada che conduce all'Amore del Padre. *(in ginocchio)*

ESPOSIZIONE EUCARISTICA

Canto

Adorazione e preghiera personale

PREGHIERA

Fermati Signore, ti prego e stai un po' di tempo con me! Fermati Signore, ti prego e spiegami cosa vuoi da me!

Fermati Signore, ti prego e rendi visibile ai miei occhi il tuo progetto per me! Donami occhi per vedere la Tua strada, donami orecchie libere per sentire la Tua voce.

Donami piedi saldi per non stancarmi mai di seguirTi, donami sapienza per comprendere la Tua Parola.

Permettimi, o Signore di scegliere la salita perché è quella che conduce a Te!

ILLUMINATI DALLA «PAROLA»

† **1° MOMENTO: Dio parla all'uomo** (Mt 4,18-22; Mc 2,13-14)

(Gesù) mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: **«Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini»**. Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: **«Seguimi»**. Ed egli si alzò e lo seguì.

Il coro Signore, Tu mi chiami ed io ho paura di dire "sì", Tu mi vuoi, ed io cerco di sfuggirti, Tu mi domandi di invadere la mia vita, ed io mi rifiuto.

Il coro È anche perché io non vedo chiaro tutto quello che Tu attendi da me. Tu attendi un dono completo.

Il coro Io, a volte sono pronto a farlo, ma poi mi "riprendo" ed esito, considerando troppo quello che devo abbandonare.

Il coro Intanto Tu aspetti... Sono incerto... Però ti prego Signore: se sei Tu che mi parli, fatti sentire più chiaramente. Signore, parla più forte! Signore dammi la forza di non rifiutarti.

† **2° MOMENTO: il dialogo di libertà tra Dio e l'uomo** (Mc 10, 35-44)

Gli si avvicinarono Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli: **«Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiedemo»**. Egli disse loro: *«Che cosa volete che io faccia per voi?»*.

Gli risposero: **«Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra»**. Gesù disse loro: *«Voi non sapete quello che chiedete... Il calice che io bevo anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato»*. Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: *«Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti»*.

Il coro Signore, anche noi come gli apostoli, siamo di quelli che nella vita discutono e si danno da fare per essere i più grandi. Siamo di quelli che si compiacciono della propria grandezza e si affannano per ottenerla.

Il coro Ma tu Gesù che sei Dio, cioè il primo, facendoti servo, cioè l'ultimo, stravolgi completamente questo nostro modo di pensare. Chiedi anche a noi di renderci ultimi per essere i primi.

Tutti Aiutaci Signore a stampare nel nostro cuore questa tua verità: la vera grandezza sta nell'essere primi per gli altri, sta nel mettere ciò che si è e ciò che si ha di buono a beneficio di tutti.

† **3° MOMENTO: Dio prova l'alleanza dell'uomo** (Lc 22, 54-62)

Dopo averlo catturato, condussero (Gesù) via e lo fecero entrare nella casa del sommo sacerdote. Pietro lo seguiva da lontano. Avevano acceso un fuoco in mezzo al cortile e si erano seduti attorno; anche Pietro sedette in mezzo a loro. Una giovane serva lo vide seduto vicino al fuoco e, guardandolo attentamente, disse: *«Anche questi era con lui»*. Ma egli negò dicendo: **«O donna, non lo conosco!»**. Poco dopo un altro lo vide e disse: *«Anche tu sei uno di loro!»*. Ma Pietro rispose: **«O uomo, non lo sono!»**. Passata circa un'ora, un altro insisteva: *«In verità, anche questi era con lui; infatti è Galileo»*. Ma Pietro disse: **«O uomo, non so quello che dici»**. E in quell'istante, mentre ancora parlava, un gallo cantò. Allora il Signore si voltò e fissò lo sguardo su Pietro, e Pietro si ricordò della parola che il Signore gli aveva detto: *«Prima che il gallo canti, oggi mi rinnegherai tre volte»*. E, uscito fuori, pianse amaramente.

Il coro Signore, anche noi come Pietro molte volte ci rifugiamo nella menzogna: alcune nostre scelte altre non sono che la negazione della tua conoscenza.

Il coro Ma quando incrociamo il tuo sguardo che ci fissa da un crocifisso, ci viene naturale il pentimento e il piangere amaramente.

Tutti Signore, fa che non abbiamo paura del nostro peccato. Facci sperimentare che il tuo amore è più grande e che il tuo perdono rigenera il nostro cuore.

Canto di meditazione